IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 217

Centesimi 5 in tutto il Regno

LUNEDI' 6 AGOSTO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Per l'Italia presentano eccezionale interesse i problemi attuali dell'approvvigionamento — compreso quello della legna e del carbone — ed i problemi economici del dopo guerra.

L'Inghilterra ha già nominato un Ministro per l'economia pubblica del dopo guerra. Ecco uno studio, che, senza bisogno di creare un altro Dicastero, dovrebbe essere posto sollecitamente all'ordine del giorno in Italia.

Quando si ricostituì il Gabinetto Boselli, fu annunziata la nomina di un Comitato di Ministri per lo studio dei problemi del dopo guerra. Poi non se ne è parlato altro.

Eppure l'argomento merita la più seria considerazione, perchè, come altre volte scrivemmo, le vere crisi si verificheranno dopo la guerra.

Crisi di produzione e di consumi; crisi dell'economia pubblica e privata.

Oggi alcuni milioni di lavoratori di ambo i sessi e di tutte le età percepiscono altissimi salari per tutte le industrie dipendenti dalla guerra; la maggior parte di tali lavori cesseranno appena conclusa la pace ed i lavoratori, abituati a spendere e spandere — senza economizzare — si troveranno di fronte a bassi salari od alla disoccupazione.

D'altra parte, le difficoltà dei trasporti marittimi non cesseranno col cessare della guerra subacquea, poichè il tonnellaggio non potrà essere supplito che gradatamente mentre ciascun paese — finiti i mutui impegni tra alleati — cercherà provvedere ai propri urgenti bisogni. Per importare le derrate alimentari di oltre mare si troverà peggio chi dispone di minor tonnellaggio, come l'Italia; e il caro della vita crescerà ancora, mentre crescerà di molto il disagio.

Bisognerà quindi intensificare la produzione interna, agricola e industriale, per sopperire da noi stessi ai bisogni del consumo, non solamente alimentare. Anche per un'altra ragione, alla quale altra volta accennammo: la necessità di ridurre al minimo possibile la cifra dei nostri pagamenti all'estero giacchè il denaro italiano dovrà servire al bilancio italiano per il servizio dei prestiti.

Lo spazio non ci consente di accennare ad altri gravissimi problemi del dopo guerra che dovranno essere studiati fin da ora. Continueremo altra volta.

Intanto sarebbe bene che il Governo cominciasse a pensare a tali problemi di cui già si preoccupano non soltanto l'Inghilterra, ma anche la Germania.

Politica e Diplomazia

◆ (S) **Parigi**, 5. Il Ministro dell'Interno Malvy essendo indisposto è partito da Parigi. Viviani ha preso l'*interim* dell'Interno.

IL NUOVO GABINETTO GERMANICO E IL NUOVO GABINETTO PRUSSIANO

◆ (S) **Berlino**, 5. — La *Vossische Zeitung* dà la seguente lista completa, che verrebbe pubblicata domani, dei Segretari di Stato:

Vice Cancelliere dell'Impero Helfferich; *Affari Esteri* Kuehlmann; *Interni* Wallraf; *Nuovo Ufficio dell'economia dell'Impero* Gessler; *Tesoro* conte Roedern; *Poste* Kraetke; *Giustizia* von Krause, attualmente presidente della Camera degli avvocati e deputato nazionale liberale alla Dieta.

Il Ministero prussiano sarebbe così costituito: *Interno* dott. Drews; *Agricoltura* barone Maltzahn, attualmente presidente del Governo di Potsdam; *Giustizia* Porsch, deputato del Centro alla Dieta; *Finanze* von Hergt, attualmente Presidente del Governo ad Oppeln; *Culti* dott. Schmidt attualmente direttore al Ministero.

L'Ufficio imperiale per gli approvvigionamenti e quello prussiano sono aboliti e viene creato un Sottosegretariato di Stato pei viveri, al quale sarà nominato il barone Waldow, attualmente Presidente superiore della Pomerania, che sarà anche Ministro prussiano.

Batocki si ritira a vita privata.

◆ (S) **Zurigo**, 5. — Si ha da Berlino: A proposito delle nuove nomine di Ministri la *Badische Landeszeitung* scrive: Queste nomine sono una completa delusione dal punto di vista della parlamentarizzazione. Si tratta di funzionari in prevalenza prussiani, cosicchè continua il vecchio sistema. Entrambi i Ministeri, imperiale e prussiano, conservano il colore conservatore, ciò che spiega perchè furono tenuti da parte i progressisti.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 5. — Ieri sera al *Reichstag* vi è stata la commemorazione del 4 agosto 1914.

Il Pres. Kaempf ha celebrato la forza militare, le energie finanziarie e la scienza tecnica dei tedeschi. Ha ricordato l'offerta di pace del dicembre, respinta dal nemico e le parole del 5 agosto 1914: « Noi non facciamo una guerra di conquista ». Tali parole ripete oggi, ma aggiunge: Sappiano i nemici che non accettando la mano tesa dai tedeschi, questi terranno stretta la spada sinchè non raggiungeranno la pace che è loro necessaria per assicurare alla Patria il suo libero sviluppo.

Ha poi parlato il sostituto del Capo dello Stato magg. gen. von Freytag-Loringhoven esponendo la situazione militare ed invitando a mantenere salde le energie fino alla fine. Indi, hanno preso la parola i rappresentanti dell'industria, del commercio, della navigazione e dei mestieri e il borgomastro di Berlino Vermuth.

Legien ha trattato della situazione dei lavoratori tedeschi in Germania e nel mondo ed ha concluso che le offerte di pace dei tedeschi sono indice di forza, e che non vi è dubbio che i lavoratori tedeschi saranno sempre con la patria nell'ora del pericolo. Quest'ora — nonostante tutte le vittorie — non è passata. Perciò i lavoratori oggi come tre anni fa, stanno, come un sol uomo con la patria pronti alla pace, riuniti alla lotta.

Infine ha preso la parola il Cancelliere Michaelis: ha accennato alla storica importanza della data del 4 agosto ed ha continuato: Oggi tutti sappiamo ciò che vogliamo. Vogliamo conservare intatta alle generazioni future l'eredità affidataci dai nostri padri, vogliamo preservare i nostri figli ed i nostri nipoti da una guerra simile a quella di oggi, vogliamo garantire la nostra patria mercè una pace forte e saggia, sicchè la nazione tedesca mantenga, per sempre il tesoro sicuro per un ancor più vigoroso sviluppo. Ha rilevato che i precedenti discorsi dimostrano che la volontà tedesca è forte come tre anni addietro per ottenere ciò a cui si tende. Ha concluso: Una è la meta, una la volontà, una la patria: e questa patria è più grande e più importante della vita dei singoli. Maggiore è il sacrificio, più splendido è il compenso. Noi giuriamo fedeltà all'Imperatore ed all'Impero ed esprimiamo i sentimenti dell'animo gridando hurrà alla patria, all'Imperatore e all'Impero.

La riunione telegrafò all'Imperatore esprimendo la speranza che sia assicurata una pace onorevole.

Telegrammi furono scambiati anche tra Hindenburg e Michaelis, per esprimere la certezza che esercito e paese resisteranno e vinceranno fino alla pace onorevole.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Rio Janeiro**, 4. La notizia che l'Italia per l'anniversario della indipendenza brasiliana invierà a Rio Janeiro una nave da guerra provoca nei circoli politici e nell'opinione pubblica viva soddisfazione.

I giornali pubblicano commenti di elogio per la grande sorella latina e scrivono che l'accoglienza ai marinai italiani mostrerà al mondo la grande ammirazione della nazione brasiliana per l'Italia riaffermando i legami di indissolubile fraternità tra i due paesi.

— Si annunzia ufficialmente che il Governo brasiliano ha ordinato a 16 unità della marina da guerra di esercitare la polizia dell'Atlantico.

— Oggi ha avuto luogo un grandioso *festival* di beneficenza per raccogliere i fondi destinati al rifornimento della popolazione belga.

◆ **Avana**, 5. I commercianti cubani decidono di creare dopo la guerra una lega contro il commercio tedesco.

Nel III anniversario della guerra

Al Comizio del *Queen's Hall* parlarono il Presidente del Comizio lord Crewe, confermando che bisogna andare avanti nella guerra, specie dopo l'intransigente parole che viene da Berlino.

Parlò quindi l'on. Sonnino che fu molto acclamato con una ovazione di 5 minuti ripetuta alla fine del discorso. (Vedi *Popolo Romano* di ieri).

DISCORSO DI LLOYD GEORGE

Poscia si alza il Pr. Min. Lloyd George, salutato da calorosissime ovazioni, e pronuncia il suo discorso.

Egli comincia col dichiarare quanto abbia apprezzato le parole pronunciate dal barone Sonnino, uno dei più eminenti uomini di Stato d'Europa. La grandezza dell'Italia, egli dice, costituisce in se stessa una garanzia di sicurezza di più per la pace europea. Coloro che hanno studiato la frontiera austriaca conoscono gli storici fatti dell'Italia sul Carso e sull'Isonzo.

Lloyd George accenna pure alla presenza del Primo Ministro di Serbia, che è alla testa di uno dei popoli vittime della barbarie tedesca e poi prosegue:

Siamo al quarto anno della più grande guerra che il mondo abbia mai veduto. Per che cosa noi ci battiamo? Noi ci battiamo per annientare la più pericolosa cospirazione ordita segretamente e accuratamente contro la libertà delle nazioni. Vi sono ancora persone fra noi le quali si chiedano i motivi per cui siamo entrati in guerra? Lo dimandiamo a loro stessi. Che cosa sarebbe successo in Europa, che cosa sarebbe avvenuto nel mondo se non fossimo entrati in guerra se non ci trovassimo in lizza per equilibrare le probabilità fino ad un certo punto? La Francia avrebbe potuto essere sottomessa e quale specie di pace ne sarebbe risultata? Non vi sarebbe stata alcuna pace, ma la conquista e l'imposizione di un giogo all'Europa. Indubbiamente vi sarebbero state allora molte nazioni, ma una sola grande potenza. Le indennità avrebbero potuto prendere la forma di una consegna delle flotte degli alleati e l'Europa sarebbe stata poscia alla mercè di questa potenza crudele. Gli alleati fino dal primo momento sentirono istintivamente che una grande minaccia contro la libertà dei popoli era apparsa sull'orizzonte ed accettarono la sfida. Anche l'America se ne avvide e si unì a noi. Ecco la minaccia contro la quale i nostri battaglioni combattono da tre anni e non senza successo (*Applausi*). Abbiamo messo in iscacco le ambizioni tedesche. Varie nazioni del mondo intero si incamminavano penosamente lungo l'arduo sentiero che conduce verso l'indipendenza nazionale. La Francia e la Gran Bretagna avevano da lungo tempo raggiunto questo stadio, quando sopraggiunse la grande Potenza per minacciare le nazioni del servaggio degli antichi tempi. Ecco perchè da 3 anni combattiamo.

I prussiani non hanno ancora rinunziato alle loro ambizioni. Un fatto come questo non deve ripetersi. Bisogna finirla ora. Non lasciate che un tale errore venga nuovamente a sorprenderci — dice Lloyd George, tra vivi applausi — che la vittoria sia tale che la libertà delle piccole e delle grandi nazioni non possa mai più esser messa in pericolo. Le piccole nazioni come le grandi debbono esser ben guardate e protette.

Vi sono alti e bassi sulla via che ci rimane a percorrere. Senza alcun dubbio il rovescio della Russia costituisce piuttosto una profonda depressione. Non sono neppure certo che si sia ancora [illegible] passo più pericoloso, nondimeno posso vedere al di là della oscura valle una luminosa altura (*Vivi applausi*).

Il Pr. Ministro parla dell'Unione fra le nazioni dopo la vittoria necessaria, indi fa un nuovo [illegible] al discorso del barone Sonnino che costituisce un grande incoraggiamento per l'Inghilterra e sarà di prezioso aiuto per tutti gli alleati. Non vi è alcun dubbio che la semplice presenza del barone Sonnino fra noi in questo giorno sarà interpretata come un segno evidente della stretta cooperazione tra i due paesi, fatto che la Gran Brettagna non [illegible] (*Vivissimi applausi*).

DISCORSO DELL'AMBASCIATORE DEGLI S. U.

(S) **Londra**, 5. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti Page ha assistito ieri ad una rivista militare navale a Plymouth e ha fatto al Guildhall di Plymouth un discorso sulla guerra.

Noi celebriamo — ha detto — il più tragico anniversario della guerra. E' bene che in questo terribile anniversario noi ci riuniamo per riempirci le nostre risolutezze seppure è necessario riempirle e dichiararci garanti che i nostri eroi caduti non saranno morti invano e riconfermare la nostra determinazione di portare a compimento la nostra missione, anche se ciò debba costare vaste risorse e numerose vite umane degli alleati d'Europa e della Repubblica d'oltre mare. Pensate, quale sarebbe l'avvenire della razza umana se la barbarie deliberata, calcolata, dei nostri nemici invadesse il mondo?

Vi sono numerosi fatti che possiamo ricordare con profitto. Il principale è che la guerra ci fu imposta non soltanto gli alleati non la iniziarono, ma non lasciarono nulla per provocarla; fecero anzi tutto ciò che poterono per impedirla.

Un altro fatto è la smentita persistente degli uomini politici e dei soldati tedeschi che la guerra non fu opera loro. Ciò è importante non soltanto come misura delle loro qualità morali, ma come indice del loro sistema della ritirata. Essi fanno appello alla pietà del mondo, che volevano soggiogare.

Il giorno della nostra suprema prova è arrivato. La questione di razza doveva da sola essere ragione sufficiente al nostro accordo perfetto, e tale perfetto accordo è ora un fatto compiuto.

***

(S) **Londra**, 4. — Il P. Ministro Lloyd George ha inviato al Presidente del Consiglio russo Kerensky il seguente telegramma:

In occasione del terzo anniversario del giorno in cui la Gran Bretagna prese le armi per difendere il diritto delle nazioni libere desidero assicurare Vostra Eccellenza che il popolo britannico è risoluto a continuare la lotta finchè le libertà dell'Europa non siano al sicuro. Sono convinto che la Russia libera supererà le difficoltà che incontra in modo che, di concerto coi suoi alleati, possa assicurare ai suoi figli una pace che garantisca la libertà e la democrazia nel suo proprio paese e nel mondo intero.

COMMENTI AL DISCORSO SONNINO

(S) **Londra**, 5 — L'*Observer* scrive: Nessun avvenimento nella politica interalleata si ha fatto maggior mostra dopo l'entrata in guerra dell'America; della presenza al *Queen's Hall* del Ministro degli affari esteri d'Italia a fianco del nostro Primo Ministro.

La dichiarazione del barone Sonnino è stata pure notevole sia per la perfezione del suo inglese, sia per la chiarezza dei suoi principî, sia per il suo tono deciso. Essa dimostrò come l'Italia non sia meno disposta degli altri alleati a combattere sino alla fine. Vi fu qualche timore in Italia che i servigi da essa resi nella guerra non fossero apprezzati o fossero dimenticati. Il brillante tributo reso all'Italia da Lloyd George fa scomparire tale timore.

L'antica amicizia tra la Gran Bretagna e l'Italia non fu mai scossa un solo giorno fra noi; e fra tutti i contemporanei il barone Sonnino è il più indicato per mantenere tale amicizia; in tutti i consigli degli alleati non vi è un carattere più sicuro e uno spirito più leale del suo. Abbiamo fiducia e crediamo che la sua presenza fra noi condurrà ad un completo accordo su alcuni punti che non sono facili (nulla è facile in questa guerra); ma che è necessario risolvere definitivamente.

La situazione in Russia

(S) **Pietrogrado**, 4. — (ore 18) Alle 6 di stamane il Min. degli esteri Terestchenko, riassumendo la discussione della conferenza storica, ha espresso la sicurezza che la premura manifestata da tutti i partiti di giungere ad un accordo costituisce un pegno che il paese sarà salvato.

La seduta è stata sospesa per permettere ai partiti di accordarsi circa il modo di risolvere il conflitto.

Alla ripresa della seduta è stata fatta una dichiarazione da parte di cinque importanti partiti politici, e cioè dai socialisti cooperatori dei socialisti rivoluzionari dai democratici radicali di partito unificato del lavoro dei socialisti popolari e del partito dei cadetti, i quali dichiarano che sono pronti ad affidare a Kerensky la missione di ricostituire il Governo sulla base di due condizioni da parte dei partiti socialisti e cioè che il nuovo Governo rimanga fedele alla sua dichiarazione del 21 luglio; l'altra dal partito dei cadetti cioè che il Governo funzioni in tutta la sua politica di una perfetta libertà e completamente indipendente dall'influenza o dalla pressione dei partiti politici.

Tutte le dichiarazioni sono state improntate ad una generale e piena fiducia in Kerensky, come solo uomo che possa, con la sua autorità assicurare il Governo del paese.

Il vice Pres. del Consiglio dei Ministri Nekrasov fece un discorso finale riassumendo i risultati della conferenza, ha [illegible] che è stato trovato un compromesso e che i risultati di esso saranno subito portati a cognizione di Kerensky.

(S) **Helsingfors**, 4. — Una riunione comune del Consiglio dei delegati operai e militari e dei Comitati navali e reggimentali alla presenza del governatore generale Comandante la flotta, del Vice-Presidente del Senato Tokoy e del capo dei socialisti finlandesi Huttunen, dopo viva discussione, ha approvato la seguente mozione:

1° Tutti i cittadini russi debbono obbedire agli ordini del Governo provvisorio, che è l'organo legittimo della democrazia rivoluzionaria russa.

2° La democrazia finlandese commise un errore col proclamare l'autonomia senza preventivo accordo colla democrazia russa.

3° Unica soluzione della situazione sarà la nomina di una commissione mista di eguali numero di rappresentanti della democrazia russa e di [illegible] per dirimere il conflitto.

◆ (S) **Pietrogrado**, 4. (*Ritardato*). Una nuova riunione di Ministri ha avuto luogo al Palazzo d'Inverno.

Kerensky, tornato a Pietrogrado avendo ritirato le sue dimissioni, vi ha assistito ed ha conferito con personalità politiche.

◆ (S) **Pietrogrado** 5 (ore 4.35). Il Pres. del Consiglio Kerensky, ha pubblicato la seguente dichiarazione:

Stante l'evidente impossibilità di creare mediante il reciproco accordo delle varie correnti politiche, tanto socialiste, quanto non socialiste, quel potere rivoluzionario che l'attuale momento minaccioso esige, io mi vidi costretto a dimettermi.

La conferenza tenuta il 3 agosto dai rappresentanti dei principali partiti socialisti democratici e liberali dopo prolungate discussioni, ebbe per risultato che i partiti rappresentati a tale conferenza decisero di affidarmi il compito della riorganizzazione del Governo.

Non considerando possibile nelle attuali circostanze nelle quali il paese è minacciato dalla sconfitta esterna e dal disgregamento interno, di sottrarmi al grave dovere che mi è attualmente confidato, considero questo dovere come un ordine espresso del Paese, di creare nel più breve termine e malgrado tutti gli ostacoli che potessero sorgere un forte potere rivoluzionario.

Conto di basare la soluzione di questo problema sul a mia convinzione, nelle condizioni e nei modi imperiosamente dettati dalla aspra necessità di proseguire la guerra, sostenere la combattività dell'esercito e ristabilire la potenza economica dello Stato.

Facendo parte del Governo dalla prima ora nella quale tutta la pienezza dei poteri passò nelle mani del popolo, considero indispensabile, nel procedere alla riorganizzazione del Governo, di basarmi sui principî da questo successivamente elaborati od enunciati nelle sue dichiarazioni.

In pari tempo, nella mia qualità di capo del Governo, trovo inevitabile di introdurre modificazioni nell'ordine e nella ripartizione del lavoro governativo, non considerandomi in diritto di lasciarmi arrestare dalla riflessione che tali modificazioni, pure essendo atte a dare la possibilità di risolvere pienamente il problema che è posto dinanzi al Governo provvisorio, aumenteranno la mia responsabilità nella gestione suprema degli affari dello Stato.

Firmato: Kerensky.

Credito, Industria e Commercio

Meglio delle parole dicono le cifre, tanto più che la nota generale può dirsi una sola, quella degli aumenti nei capitoli che si riferiscono all'aumento del portafogli, alle disponibilità all'estero, alle anticipazioni — vale a dire quelle variazioni che sono consuete nell'ultima settimana di ogni mese per effetto delle liquidazioni interne e coll'estero.

— La settimana scorsa ha segnato un miglioramento sui valori di Stato — anzi, per essere precisi, ha riaffermato nella liquidazione una disposizione alla fermezza.

I cambi non hanno subito variazioni degne di nota ove si tenga conto che si trattava dell'ultima settimana del mese, che val quanto dire la settimana di liquidazione.

Anche i valori che sono oggetto di transazioni sui mercati di Genova e Milano tennero, nonostante la stagione, un contegno discreto.

BANCA DI INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca non presenta variazioni importanti da quello antecedente.

La riserva è diminuita di 282.550 sterline e resta a 31.842.275 sterline mentre la sua proporzione agli impegni è pure diminuita di ¼ di punto a 18 [illegible].

Il tasso di sconto sul mercato libero si mantiene sempre fra il 5 (ufficiale e il 5¼ per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

MERCATI AMERICANI

Il rideposito pel pagamento dei dividendi di luglio ha reso assai più forte la situazione delle Banche Consociate di New York.

L'ultimo resoconto segna infatti un aumento di 12.940.000 sterline nella riserva totale che resta a 135.860.000 sterline mentre la sua eccedenza sul *minimum* legale è risalita a 26.408.000 sterline.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 14 luglio 1917 somma su quello del 7 luglio 1917 le variazioni seguenti:

Riserva oro: invariata a 2.468 milioni di marchi.

Conto del Tesoro: 445 milioni di marchi con una differenza in più di 1 milione di marchi.

Portafoglio: 10.443 milioni di marchi con una differenza in meno di 54 milioni di marchi.

Anticipazioni: 9 milioni di marchi con una differenza in meno di 1 milione di marchi.

Circolazione: 8,641 milioni di marchi, con una differenza in meno di 76 milioni di marchi.

Depositi: 5,286 milioni di marchi con una differenza in meno di 9 milioni di marchi.

MERCATO ITALIANO

	27 luglio	3 agosto
Rendita 3.50 netto 1906	80.92	81.24
Id. 3.50 netto 1902	78.50	79.—
Id. 3 % lordo	54.—	54.—
Buoni del Tesoro quinquennali	98.20	98.32
Cambio su Parigi	126.09½	126.09½
Cambio su Londra	34.41	34.52
Lira oro	inquotato	inquotato

BANCA DI FRANCIA

	2 agosto		Diff. dal 30 luglio
Riserva oro f.	3.286.492.030	+	1.927.320
Id. all'estero	2.037.108.484	+	1.034.280
Id. argento	261.823.050	+	105.324
Dispon. all'estero	783.030.683	+	59.606.722
Portafogli	855.007.105	+	104.822.309
Effetti prorogati	1.181.168.047	—	3.904.602
Anticipaz. su titoli	1.114.064.988	—	15.333.616
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove id.	10.800.000.000	+	100.000.000
Spese	4.925.480	+	1.035.480
Biglietti in circ.	20.312.407.840	+	110.756.090
C. col Tesoro	60.531.381	+	15.867.097
Id. coi privati	2.319235.728	+	31.093.109

BORSA DI PARIGI

	27 luglio	4 agosto
Rend. francese 3 ½ amm.	60.20	60.20
Id. 3	perpetua	61.10	61.15
Id. ammortizzabile antica	70.—	70.—
Id. italiana	—.—	—.—
Id. turca	63.60	61.80
Id. spagnuola esterna	105.80	105.—
Cambio su Italia	79 - 81	78.50 - 80.50

BORSA DI LONDRA

	27 luglio	2 agosto
Nuovi Consolidati	55 3/8	55 —
Rendita italiana	58 3/4	— —
Rendita spagnuola esterna	95 1/2	95 1/4
Egiziana nuova	84 —	84 —
Rendita giapponese	74 1/2	74 1/2

CARBONE PER LA BAVIERA E PER L'AUSTRIA

— **Zurigo**, 4. La *N. Gazz. di Zurigo* ha da Monaco (Baviera):

In presenza del Cancelliere Michaelis e del Re di Baviera furono discussi varii problemi di indole sociale e fra cui specialmente quello che assicura alla Baviera per l'inverno venturo le stesse quantità di carbone come agli Stati nordici della Germania.

Da Vienna: Anche il Governo austriaco si è assicurato che per l'inverno venturo vengano almeno 800.000 tonn. di carbone inviate dalla Slesia germanica.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 5 Agosto 1917

Bollettino di guerra N. 803.

Lungo tutta la fronte, sparse e poco intense azioni di artiglieria e limitata attività di pattuglie.

— Nella notte sul 4, velivoli nemici eseguirono incursioni con lancio di bombe su vari centri abitati della pianura fra Isonzo e Tagliamento: nessuna vittima e lievi danni.

— Un idrovolante nemico, colpito dal nostro fuoco antiaereo, precipitò nel Po presso Pontelagoscuro: gli aviatori vennero fatti prigionieri.

CADORNA

In Albania

COMANDO SUPREMO — 5 Agosto 1917

Bollettino di guerra n. 803-bis.

ALBANIA. — Il giorno 4 sulla sinistra della Vojussa un nostro nucleo esplorante, scontratosi con una grossa pattuglia di austriaci, la catturò al completo.

CADORNA.

***

La *Stefani* comunica:

All'alba del 30 luglio una diecina di uomini del riparto d'assalto del 1° battaglione del 92° fanteria condotti da un ufficiale, uscendo in ricognizione tra i boschi ad occidente di Peneveggia, in Val di Travignolo, venivano a trovarsi improvvisamente di fronte un pattuglione austriaco di circa 30 uomini. Nello stesso tempo si avvedevano di un altro nucleo nemico, il quale, movendo in fila indiana di albero in albero, cercava di aggirarli. Gettatisi a terra, i nostri aprivano un fuoco di fucileria celere e preciso. Tre nemici cadevano ai primi colpi. Allora l'ufficiale comandante la pattuglia avversaria si lanciava innanzi gridando e spianando il moschetto, forse nella speranza di intimorire i nostri, dell'esiguo numero dei quali si era reso conto: ma prima che potesse sparare l'ufficiale nostro lo stendeva morto con un colpo. Fu il segno della fuga degli austriaci, che scomparvero precipitosamente nel bosco.

La grandissima vicinanza delle linee nemiche e il terreno insidioso sconsigliarono l'inseguimento e la nostra pattuglia rientrava quindi nei trinceramenti. Nessuna perdita era toccata ai nostri soldati, grazie alla risolutezza del loro contegno e alla fulmineità del loro fuoco, che avevano eccellentemente servito a sorprendere e a scompigliare il nemico.

Scacchieri diversi

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 5. (*via Basilea*). — Comun. uff. in data di ieri sera:

Nelle Fiandre combattimento di artiglieria di intensità variabile.

In Bucovina e nell'angolo nord-ovest della Moldavia progrediamo.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 5. — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo del Princ. ereditario Rupprecht. Il combattimento di fuoco fu forte soltanto in alcuni settori del fronte delle Fiandre. Non vi ebbero attacchi.

Gruppo del Princ. ered. germanico. A causa delle cattive condizioni di osservazione, l'attività di combattimento rimase debole.

Sulla riva settentrionale dell'Aisne, presso Juvincourt, distaccamenti d'assalto tedeschi effettuarono una riuscita azione contro la posizione francese.

Gruppo del Duca Albrecht. Nulla di nuovo.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 4. — Comun. ufficiale delle 23:

Nel Belgio la lotta dell'artiglieria ha ripreso durante la giornata una certa violenza, specialmente nella regione di Bixschoote. Le nostre pattuglie che operano ad ovest della strada da Steenstraete a Woumen hanno occupato due fattorie dinanzi alle nostre linee. Il tempo continua ad essere pessimo.

— Nella regione di San Quintino la nostra artiglieria ha effettuato efficaci tiri di distruzione contro le trincee nemiche ad est di Gauchy, e ad est di Cerizy. Due attacchi tedeschi sferrati verso le ore 14 sono stati infranti dal nostro fuoco prima di aver potuto raggiungere le nostre linee.

— Sulle due rive della Mosa notevole attività dell'artiglieria nei settori di Avocourt e di Douaumont. Nulla da segnalare sul resto del fronte.

(S) **Parigi**, 5 — (Comun. uff.) delle ore 15:

In Belgio attività intermittente dell'artiglieria.

A nord dell'Aisne la notte è stata contrassegnata da tentativi tedeschi in varii punti del fronte.

Due attacchi con deboli effettivi sull'altopiano delle Casematte sono stati facilmente respinti. Più ad est il nemico pronunciò verso la mezzanotte del 30 un forte attacco a sud di Juvincourt. Dopo un combattimento vivacissimo, gli assalitori furono respinti da un elemento di trincea ove erano riusciti a penetrare. La nostra linea è stata integralmente ristabilita.

La lotta di artiglieria ha assunto una certa violenza sulle due rive della Mosa particolarmente nella regione del Morthomme e del bosco di Caurieres.

Ovunque altrove notte calma.

◆ (S) **Parigi**, 5. — Com. uff. delle ore 23:

In Belgio nessuna azione di fanteria. Le nostre pattuglie continuarono a mostrarsi attive dinanzi alle nostre linee e riportarono due mitragliatrici.

Sul resto del fronte lotta di artiglieria intermittente, abbastanza violenta verso la fattoria di La Royere, nel settore di Craonne e in Champagne, nella regione di Monts.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 4 — Comunicato del maresciallo Haig in data di stasera:

La pioggia ed il vento hanno continuato. Durante la giornata abbiamo guadagnato altro terreno a nord ovest di Saint Julien. Ad est di Messines e nel settore di Nieuport l'artiglieria tedesca ha spiegato una grande attività.

(S) **Londra**, 5. — (Comun. del mar. Haig del pomeriggio di oggi):

Le truppe francesi hanno fatto nuovi progressi a nord-ovest di Bixschoote. Ieri sera è stato respinto un colpo di mano tedesco a sud di Arleux en Gohelle. Durante la notte l'artiglieria nemica ha mostrato grande attività nelle vicinanze di Hollebeke e del Canale Ypres-Comines a nord del villaggio.

Le nostre truppe hanno eseguito una riuscita incursione ad est di Vermelle.

Stamane un attacco nemico contro un posto tenuto dalle truppe portoghesi è stato respinto, con perdite del nemico.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre**, 4 — Comun. dell'esercito belga:

Durante la settimana dal 28 luglio al 3 agosto la nostra artiglieria ha effettuato numerosi tiri di distruzione contro le batterie e gli osservatori nemici. Nel giorno dell'attacco, effettuato dai nostri alleati a sud dell'Yser, neutralizzammo quindici batterie tedesche.

Il cattivo tempo dal 1° corrente ha ostacolato molto le nostre azioni di controbatteria. La reazione dell'artiglieria nemica non è stata intensa. Il suo tiro era stato diretto contro le nostre comunicazioni, gli accantonamenti e le batterie in azione. I tedeschi a varie riprese hanno fatto uso di granate a gas.

Nella misura permessa dal tempo, la nostra aviazione ha effettuato numerosi voli per regolare e controllare i nostri tiri.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 5. — Com. uff.

Fronte orientale. — Sulla parte settentrionale del

fronte del Princ. Leopoldo il fuoco solo più in vari punti.

Gruppo del gen. Boehm Ermolli Presso Brody e sullo Zbrucz ad intervalli violenti duelli di artiglieria. Verso Chotin le nostre truppe avanzano nella regione boscosa a sud del Dniester.

Ad est di Czernowitz divisioni tedesche ed austro-ungariche presero Baranca e la parte occidentale di Bojan sul Pruth.

Fronte dell'arciduca Giuseppe. Sulla frontiera romena a sud est di Czernowitz, scandagliamo il fronte nemico. Scontri avvengono nella valle della Soucsava. Respingemmo i russi dopo un combattimento nella pianura di Radautz.

Wama sulla Moldava è presa. Passammo il fiume Bistritza fra Lunga e Brosteni, in direzione est.

Contro Casinului gli attacchi rumeni non riuscirono anche ieri.

Gruppi del maresciallo Mackensen e fronte Macedone. Situazione immutata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna,** 5. Comunicato ufficiale:

Fronte orientale. - Gruppo del maresciallo Mackensen - Nulla di importante.

Gruppo dell'Arciduca Giuseppe. - A nord della valle del Casinu inefficaci attacchi russo-romeni furono ripresi contro le nostre truppe di montagna.

Nella regione di confine fra i tre paesi le località di Brosteni e Holdita furono tolte al nemico.

Nella Bucovina meridionale avanzammo al di là di Wama e Moldavitza Varta.

Sulla Sucrava i russi ripiegano al di là di Radautz. A sud-est di Czernowitz raggiungemmo la frontiera.

Gruppo del Principe Leopoldo - A nord del Pruth si combatte pel possesso del campo di battaglia del capo d'anno 1917. Fino a ieri sera il nemico fu sloggiato da Bojan, dal villaggio di Rarancza e dal versante occidentale di Boiang.

A nord del Dniester il combattimento di artiglieria aumentò di intensità spesse volte.

Fronte balcanico - A nord ovest di Korca distaccamenti nemici tentarono di oltrepassare Devoli, ma non riuscirono.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 4. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte orientale. - A nord di Gusiatine un reparto di nostri esploratori protetti dal fuoco dell'artiglieria, ha passato a guado il fiume Zbrucz, ha aggirato la posizione nemica sulla riva est, e, dopo avere crivellato i tedeschi a colpi di granate a mano, li ha attaccati alla baionetta. I tedeschi, gridando « Ecco i cosacchi » sono fuggiti verso lo Zbrucz. Infine abbiamo completamente ricacciato il nemico dalla riva orientale dello Zbrucz facendo 43 prigionieri ed impadronendoci di sette mitragliatrici. Sullo Zbrucz, a sud di Skala, la nostra fanteria ha sloggiato il nemico dai villaggi di Schouskovka e di Touchemokintsy.

Fra il Dniester ed il Pruth le nostre truppe hanno continuato a ripiegare in direzione est e nella notte del 3 corr. hanno sgombrato Czernovitz, facendo saltare il ponte. Il nemico ha occupato i villaggi di Raschkow, di Poliana di Barantchow e la città di Czernovitz.

Sui Carpazi le nostre truppe ripiegano verso est.

Fronte rumeno. - A nord-est del Kimpolung, le nostre truppe hanno impegnato un combattimento contro il nemico. questo ha occupato Vatra-Moldovitza.

Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 4 — Comunicato ufficiale dell'esercito d'Oriente, in data 3 corr.:

Ad est del Vadar il nemico, dopo una seria preparazione di artiglieria, ha tentato un colpo di mano contro i nostri posti presso Roselli, ma è fallito. Media attività dell'artiglieria ad ovest del Vadar. Velivoli britannici hanno bombardato Senikos, trenta chilometri a nord di Petria.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 5. — *Per l'approvvigionamento della legna.* — Si è costituita una Commissione sotto la presidenza del Pres. del Consorzio granario per l'approvvigionamento della legna nella provincia. La Commissione ha già iniziato il suo lavoro e il Comitato dei combustibili nazionali ha assicurato il più volenteroso concorso di mezzi tecnici e di trasporto nonchè di mano d'opera e le più larghe agevolazioni anche in via di requisizione, affinchè l'approvvigionamento invernale sia risolto nel modo più efficace.

— *Ritrovo per le tramviere.* — Un Comitato di signore ha impiantato in un locale terreno di via Bazzitelli un posto di ritrovo per le tramviere, affinchè sia loro concesso nelle ore di aspettativa e di cambio nei servizi di trovare un ricovero sicuro.

Il Comitato pensa a fornire bibite e cibi, utili letture e si ripromette di assistere ed appoggiare le tramviere stesse nel giorno di smobilizzazione quando ritornerà in servizio il personale fisso.

— *Il matrimonio di un cieco.* — Oggi il soldato cieco Aldo Lombardini ha sposato la fidanzata Anita Niccolini. Il prof. M. Mondolfo che fungeva da ufficiale dello stato civile ha rivolto agli sposi commosse parole di saluto e di augurio.

Torino, 5. — *Cooperativa di consumo.* — Fra il personale dei telefoni si è costituita una *Cooperativa interna di consumo* suggerita dal proposito di portare qualche rimedio alla classe nella crisi attuale. Alla costituzione del capitale iniziale hanno concorso 80 soci con azioni da 25 lire ciascuna pagabili anche a rate mensili di 5 lire, per modo che tutte le borse potessero concorrervi. Oggi i soci sono già 160 ed il capitale sociale è salito da L. 2500 a 5060. Dal 22 marzo, data di apertura del distributorio, al 30 giugno si sono introitate per vendite L. 12.401.03.

Italia Centrale

◆ (S) **Parma,** 5. — Oggi nel pomeriggio al Teatro Farnese, affollato alla presenza delle autorità civili e militari, il ten. medico dott. Luigi Fochi ha parlato del tempo da lui trascorso in Austria come prigioniero di guerra. Egli venne vivamente applaudito.

Poscia il pubblico, le autorità e le associazioni intervenute, formarono un corteo e con la musica in testa si recarono al nuovo palazzo della Cassa di Risparmio per inaugurarvi i busti di Nazario Sauro e di Cesare Battisti, opera dello scultore maggiore Macchiavello. - Parlò applaudito l'on. Guerci.

Italia Meridionale

Foggia, 5 - *Voti della Camera di commercio.* — La Camera di commercio ha fatto voti che le requisizioni, specialmente quella del grano, siano fatte con mezzi agili, non in pochi magazzini di raccolta, ma in ogni luogo di produzione per evitare le difficoltà di trasporto, derivanti dal difetto di viabilità e di mezzi sufficienti e siano messi i produttori in grado di incassare prontamente il prezzo dei prodotti; siano lasciate in ogni luogo di produzione la quantità del grano e di altri generi alimentari (formaggi, olii, ecc.), necessari al consumo locale; sia abolita la requisizione del bestiame che in provincia è necessario per la coltura e per lo allevamento e sia finalmente evitato l'inconveniente, lamentato nel decorso anno, che i grani ed i foraggi, requisiti a prezzo di calmiere o minore di questo, vengano poi dati ai consumatori a prezzi superiori.

Foggia, 5. — *Due boschi distrutti dalle fiamme.* — Un violentissimo incendio, sviluppatosi nei boschi Raggio Alto e Raggio Basso presso Vietri Garganico si è propagato per una estensione di 2000 ettari cagionando ingenti danni.

Taranto, 5. — *(Tedesco) Nell'anniversario del disastro della « Leonardo da Vinci ».* La Città dei due mari che ha ospitato con immensa gioia la Marina italiana nell'infausta ricorrenza è accorsa in folla al Cimitero insieme a tutte le autorità Civili e militari per rendere omaggio alle vittime fra le quali si annoverano numerosi concittadini.

Ritrovo artistico Assistenza Civile. — La locale Assistenza Civile, seguendo l'esempio di altre città prese in fitto il « Varietà Vittoria » allo scopo di soccorrere il fondo di cassa abbastanza esiguo.

Vi agisce adesso un'ottima compagnia drammatica diretta dall'artista Vittorio Farinati, ma malgrado i prezzi popolari, la cittadinanza, è doloroso constatarlo - non ha risposto all'appello della Benefica Istituzione, preferendo spettacoli meno convenienti.

Vogliamo sperare che questo nostro interessamento troverà eco nell'animo dei generosi abitanti di Taranto che in fatto di beneficenza, non furono mai secondi ad altri.

Napoli, 5. — *Per l'avvenire industriale della provincia di Napoli.* — Nella sala De Sanctis, della R. Università, il giorno 8 corr. avrà luogo una riunione dei Sindaci della Provincia per esaminare le proposte studiate dalla Commissione esecutiva, per attuare provvedimenti allo scopo di far risurgere a nuova vita industriale la provincia di Napoli e di assicurare per il dopo guerra nuove fonti di ricchezza nazionale.

Alla riunione interverranno le autorità politiche, la Deputazione provinciale, il Rettore dell'Università ed altri.

— *Sepolta da una frana.* — Certa Giovanna Attanasi mentre stava raccogliendo dei detriti di carbone nella contrada Acqua delle Cupole è stata investita da una frana di terriccio staccatasi dall'alto. Sopraggiunte alcune persone è stata liberata dalla frana ed è stata trasportata all'ospedale già cadavere.

◆ **Catanzaro,** 5. *Gli Ordini dei medici di Catanzaro e Reggio Calabria* hanno all'unanimità fatto plauso all'opera spiegata dall'on. Brunelli quale rappresentante della classe, rifiutando di portare l'esame sull'uomo politico, esame che solo è riservato al corpo elettorale che lo ha eletto.

Isole

Palermo, 5 - *Per la vigilanza annonaria.* — In seguito ad accordi intervenuti fra il Municipio ed il Prefetto, è stato istituito un *Ufficio speciale di sorveglianza annonaria* alla dipendenza di due funzionari coadiuvati da 70 uomini fra guardie di città e municipali.

TEATRI ed ARTE

« LODOLETTA » A BUENOS AIRES »

◆ **Buenos Aires,** 5. Al teatro Colon è stata data la prima rappresentazione della nuova opera *Lodoletta* del maestro Mascagni.

La bella musica ha prodotto eccellente impressione nel numeroso ed eletto pubblico.

Di molti pezzi si è voluto il bis.

Numerose chiamate agli artisti, fra i quali primeggiavano il tenore Caruso e la signora Dalla Rizza, magnifica protagonista.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 6 Agosto — Trasfigurazione di N. S.

Leva il sole alle 5.9 m. — Tramonta alle 7.21

Leva la luna alle 8.56 s. — Tramonta alle 9.8 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8 3/4.

Sciarada incastro

Se un fiume, d'una lettera
Ai lati, tu porrai
Pesce di mare, credilo,
Subito pescherai

Spiegazione del giuoco precedente:
C-è-r-n-o — CERINO

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze: ... Vinea, preposito gen. dei Chierici regolari delle scuole Pie; don. Luigi Alpi, sup. e visitatore nei sacerdoti della Missione; p. Mallet, procur. gen. della Congregazione di Gesù e Maria (Eudisti); p. Luciano M. Dane, ministr. provinciale dei frati minori d'Aquilania con il suo segretario.

Inoltre il S. Padre ha ammesso in udienza, nella Loggia Mantovani, circa trecento giovinetti di prima comunione, tra cui un gruppo di 80 della parrocchia di S. Maria ai Monti con il parroco R.do Tagli; cento cinquanta della parrocchia di S. Lorenzo in Lucina con il parroco mons. Beretti; settanta del Ricreatorio Sebastiani Monti l'Esquilino e dei padri Passionisti, ed un gruppo della Scuola Catechistica del circolo « San Pietro », accompagnati da mons. Filippo Giobbe e dal comm. Aristide Leonori, benemerito e zelante Presidente della Commissione Catechistica.

Nella chiesa dei SS. Vincoli di S. Pietro — Mercoledì 8 corr. alle ore 10.15 nella Basilica di S. Pietro in Vincoli avrà luogo la tradizionale solenne cerimonia della riposizione delle SS. Catene.

Nella chiesa di S. M. Maggiore. — Ieri per la ricorrenza della Madonna della Neve la Società primaria per gl'interessi cattolici si è recata come di consueto nella chiesa di S. M. Maggiore per presentare l'offerta di un calice d'argento. Fino al 1870 questa offerta veniva presentata dal municipio romano.

Alle 8 la rappresentanza della società, composta dei consiglieri dott. Virginio Koch, cav. Alessandro Cremonesi, e comm. Guglielmo Alliata si è recata nella basilica Liberiana, innanzi all'altare della Madonna della Neve dove ha celebrato la messa mons. Ciccolini.

Dopo l'*Offertorio*, la rappresentanza ha presentato al celebrante il calice d'argento accompagnando l'offerta con nobili parole.

Mons. Ciccolini ha ringraziato la benemerita società, per la quale ebbe parole di encomio. Nella Basilica per l'occasione furono celebrate solenni funzioni.

Nel mondo politico — Ieri sono partiti: il Ministro per l'Agricoltura on. Raineri ed il Ministro per l'Industria on. De Nava, il primo per Firenze, il secondo per Frosinone.

Patate, erbaggi e frutta municipali. — Oggi, lunedì sulle banchette e negli spacci municipali sono in vendita: patate a L. 0.38 il kg. - mele a 0.30 - il kg. fagiolini a 0.80 il kg. - pesche a 0.65 il kg. - pesche giallone a 0.90 il kg. - pere spadona a 0.50 il kg. - - pomidori a fiaschetto a 0.30 il kg. - peperoni a 0.05 l'uno.

Il presente comunicato valga anche per norma dei sigg. commissari rionali di vigilanza.

Il popolo russo a G. Garibaldi. — Ieri alle 18.30 il Commissario del Governo russo all'estero, dott. Swantikoff, si è recato al Gianicolo, per deporre sul monumento a Garibaldi una corona di fiori e di lauro con nastri rossi e con la scritta « A Giuseppe Garibaldi la Russia libera ».

Alcuni ufficiali dell'esercito russo di passaggio per Roma col principe Wenlakowskj si pongono ai lati del monumento. Sono presenti l'assessore Leonardi per il Sindaco, l'Ambasciatore De Giers, il console di Russia, Zambello, l'archimandrita Di Mele, il direttore dell'Istituto russo di Milano Carlo Weidinghen, il segretario dell'ambasciata russa Jaravosky, il consigliere Pesiani, numerosi ufficiali nostri feriti, molte persone della colonia russa in Roma e una vera folla di cittadini.

Il dott. Swantikoff prende la parola portando il saluto della nuova Russia che riafferma la volontà di vincere con gli alleati in nome della giustizia.

Segue l'assessore Leonardi che ringrazia il dott. Swantikoff da parte del Comune per l'atto gentile.

Parla infine l'avv. Romualdi in nome delle Associazioni interventiste.

Tutti gli oratori sono vivamente applauditi.

Per la propaganda nazionale. — Su invito del Min. Comandini, al quale è affidato l'ufficio di propaganda si sono riuniti nella sede della « Dante Alighieri » agli uffici di presidenza e di segreteria della Unione generale Insegnanti, Dante Alighieri, Lega Navale Federazione Comitati Assistenza Civile Trento e Trieste per prendere accordi al fine di svolgere in pieno coordinamento l'azione di propaganda fin qui compiuta dalle singole associazioni.

Si è deliberato anzitutto di costituire agli effetti della propaganda una federazione delle associazioni suddette sotto il titolo di « Opere Federate di Assistenza e propaganda Nazionale » e si sono discusse le linee generali di un programma di sollecita e di intensa azione.

Si è deciso infine di invitare a far parte della Federazione il Consiglio Nazionale delle donne italiane, l'Associazione della Stampa, la Federazione fra le associazioni garibaldistiche, la Commissione Centrale Profughi e Fuorusciti e l'associazione tra i mutilati e invalidi di guerra.

Assemblea degli avventizi dello Stato. — Nell'ultima assemblea, tenuta dall'Associazione fra gli impiegati avventizi delle amministrazioni dello Stato dopo esauriente discussione è stato votato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea degli Associazione generale fra gli impiegati avventizi delle amministrazioni dello Stato assunti prima e non in conseguenza e per la durata della guerra;

preso atto della disposizione governativa con la quale, ottemperando, in linea di massima, a quanto legittimamente, chiedeva l'associazione, si accorda un aumento temporaneo di stipendio di L. 15 mensili agli avventizi assunti prima della guerra;

rilevato che con tale disposizione si viene nettamente a riconoscere la diversa posizione giuridica degli avventizi assunti prima della guerra e la necessità di migliorarne la triste condizione economica;

considerato che un aumento temporaneo è già da mesi stato accordato ad avventizi di talune amministrazioni in misura superiore;

mentre dichiara ingiustificabile la disparità di trattamento e irrisorio l'aumento di sole L. 15, che soggetto agli attuali gravami fiscali, si riduce a Lire 13,90;

affermando che nel diritto alla vita ed a parità di funzioni non vi possono essere distinzioni di categorie e di classi, e che al provvedimento adottato non risponde il criterio di concedere valido aiuto a chi maggiormente versa in condizioni disagiate;

richiamandosi al suo ordine del giorno 30 aprile u. s.;

reclama che a tutto il personale avventizio assunto prima della guerra, siano estese le medesime modestissime provvidenze per il caro-viveri accordate al personale di ruolo con stipendi minimi;

e considerato infine che il trattamento economico per gli avventizi richiamati alle armi, in virtù del D. L. 13 maggio 1916, n. 620, risulta, a parità di condizioni famigliari, inferiore allo stesso trattamento di sussidio statale concesso alle famiglie dei richiamati non impiegati dello Stato;

domanda che il Governo ripari alla intollerabile ingiustizia, particolarmente ora che sono stati aumentati i sussidi alle famiglie dei richiamati, corrispondendo agli avventizi militari di truppa sotto le armi tutto intero lo stipendio, come si pratica per il personale di ruolo e come praticano persino non poche amministrazioni private, inispirate agli alti doveri che impone la gravità dell'ora presente ».

L'inaugurazione dell'U. S. Flaminia. — I locali dell'Un. Sport. Flaminia erano affollati dai consoci con le proprie famiglie e da molti simpatizzanti, per la cerimonia dell'inaugurazione.

Dopo la lettura delle adesioni dei soci al fronte il socio Belli ringraziò gli intervenuti a nome del Consiglio Direttivo.

Quindi il presidente Italo Lupori, dopo aver commemorato i consoci Bertoni Cesare e Conforti Raffaele, caduti per la Patria, ricordò come nacque nel 1914 la Flaminia.

Alla cerimonia intervennero le famiglie dei commemorati, le rappresentanze ufficiali delle Società Sportive *Juventus, Pro Roma* e *Cristoforo Colombo* e vari rappresentanti di altre Società.

Aumento di paga alle telefoniste — Nella sede in piazza S. Nicola da Tolentino 27, si riunì il Consiglio direttivo della sezione telefoniste aderente all'Un. Nazionale Postelegrafonica.

La presidente, signorina Zangrilli, diede, fra l'altro comunicazione d'una recente lettera del Ministro Fera e le presenti appresero con soddisfazione che S. E. accoglieva una delle loro richieste consentiva che l'indennità di servizio straordinario corrisposta finora venisse elevata a 75 centesimi.

Il trattamento sarà, quindi, pari a quello delle ausiliarie telegrafiche.

I custodi d'antichità — Il Consiglio della Federazione Custodi Antichità del Regno, adunatosi nei locali della Camera del Lavoro; udita la relazione della commissione che si recò da S. E. il Ministro on. Ruffini in merito al memoriale da tempo avanzato, deliberò di dare mandato alla commissione medesima che al più presto si rechi di nuovo al Ministero per avere una definitiva risposta, dovendosi convocare la classe e prendere i provvedimenti del caso.

Camera del Lavoro. — Questa sera alle ore 21 nella sede della Camera del Lavoro in piazza della Madonna dei Monti si adunerà il Consiglio generale.

Il prezzo della carne — Nell'ultimo mercato al campo boario tenevere venduti 389 bovini della Toscana delle Marche e dell'Umbria, al prezzo da lire 100 a 235 il quintale a peso vivo e da lire 330 a 370 il quintale a peso morto; 113 buoi della Sardegna al prezzo da lire 165 a 200 il quintale a peso vivo; 187 vitelli al prezzo da lire 180 a 200 il quintale a peso vivo.

Al Mattatoio, i macellai acquistarono ai seguenti prezzi: bue, quarto di dietro, da lire 4.40 a lire 4.50; il chilo; quarto davanti, da lire 3.60 a lire 3.70 il chilo. Vacche e tori: quarto di dietro, da lire 4.40 a lire 4.50 il chilo; quarto davanti da lire 3.60 a lire 3.70 il chilo. Vitelli: prima qualità, da lire 4 a lire 5 il chilo; seconda qualità, da lire 3.50 a lire 4.20 il chilo.

Furono poi introdotti per la mattazione, tra un mercato e l'altro, un bue, un vitello, venti bufale.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione **12-37** — Ammin. **12-34**

Investimenti. — In via Bergamo, ieri nel pomeriggio, la fruttivendola Angelina Rainaldi in Sterba, di a. 28, fu urtata e gettata al suolo dalla vettura pubblica n. 2178. Al Policlinico, fu giudicata guaribile in g. 40.

Libro nero. Ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Teresa Arditi in Cervellini, al vicolo Lugarelli, asportarono una quantità di utensili di rame per un valore di circa 300 lire. La questura indaga.

Disgrazie. — Rosario La Villa, di a. 14, ab. al vicolo del Mandrione 6, ieri, in detta via, cadde, riportando contusioni in varie parti del corpo. Trasportato al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 40, s. c.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Castro Pretorio fu arrestato certo Paolo Faeggi, di a. 30, nato a Wald (Zurigo), responsabile di truffa in danno del trattore Antonio Quattrocchi con esercizio in via Flavia 110.

— Dagli agenti di P. S. della squadra investigativa furono ieri arrestati Guglielmo Dall'Onda, di a. 20, ab. in via Gesù e Maria, Umberto Trinca, di a. 17, ab. in via Vanvitelli 2 e Mario Palozzetti, di a. 17, ab. in via Quintino Sella 63, responsabili di aver rubato parecchi chili di filo di rame in danno dei telefoni dello Stato e dell'« Araldo Telefonico ».

— Dai vice carabinieri Sugaro e Montalbani fu ieri tratto in arresto il tipografo Tullio Barbarossa di a. 22, senza fissa dimora, perchè sorpreso mentre rubava nell'appartamento del sig. Ernesto Rossi in via Tacito 22, piano secondo.

— Due guardie municipali hanno ieri tratto in arresto in piazza della Stazione di Termini per frode col tassametro i vetturini Edoardo Mezzi, di a. 18 e Nazzareno Battaglia, di a. 32.

— Dagli agenti di P. S. dei Monti, fu ieri arrestato Umberto Capponi perchè sorpreso mentre tentava di spacciare un biglietto da cento lire falso.

Borseggi. — Anna Sforza, di a. 28, ab. in via Palermo 66, ieri, su di una vettura elettrica della linea 14, fu destramente derubata del portamonete contenente lire 30. La Sforza denunziò il furto al Commissariato di P. S. di Campo Marzio.

— Il farmacista Filippo Ligi, di a. 60, dimorante a Casenatico e qui di passaggio, ieri su di una vettura elettrica della linea 1, fu borseggiato del portafogli contenente 190 lire. Denunziò il furto al commissariato di P. S. della stazione di Termini.

Tentati suicidi. — Matilde Ugli, di a. 12, ieri alle 10, nella propria abitazione in via Cicerone 44, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando delle pastiglie di chinino. Trasportata all'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Risse. — Ieri nel pomeriggio in piazza Pia, Vincenzo Luberti di a. 15, ab. in via della Robbia 8 per gelosia di donne venne a lite con un individuo di cui non ha voluto palesare il nome. Il Luberti fu dall'avversario ferito di coltello al petto. All'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Annita Iacoboni, di a. 19, senza fissa dimora e Virginia Silenzi, di a. 17, ab. al vicolo Soderini, ieri alle 17, al Corso Umberto I per gelosia vennero a lite fra loro ferendosi reciprocamente. La Iacoboni all'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in g. 10 la Silenzi in g. 6.

— Antonia Venturini, di a. 27, ab. a Porta Metronia 429, per gelosia, fu percossa con un bastone dal marito Gaetano Morganti, di a. 46. La Venturini, fu dai sanitari di S. Giovanni giudicata guaribile in g. 8.

Si gettano nella fontana. — Iersera, alle 23, in piazza Madonna dei Monti, certi Luigi Fabi, di a. 22 ed Eugenio Maturi, di a. 21, ab. in via Cremona 9 si gettarono nella fontana sita in detta piazza. Sopraggiunte le guardie, i due furono tolti dall'acqua e trasportati alla Consolazione ove furono trattenuti in osservazione.

Mancato omicidio. — Ier sera, il carrettiere Vincenzo Conti, di a. 22, s'introdusse in un terreno sito in località Acqua Santa, fuori porta S. Giovanni per rubare dei cocomeri. Sorpreso dal proprietario del terreno certo Romano Tuccinardi, di a. 29, questi gli esplose contro un colpo di fucile che fortunatamente andò a vuoto.

I carabinieri della Stazione di S. Giovanni arrestarono il Conti, per tentativo di furto ed il Tuccinardi per mancato omicidio.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Un pubblico numeroso assisteva ieri ad ambedue gli spettacoli. Molti applausi a tutti gli artisti.

Stasera ancora *Fedora* protagonista Maria Fani, nostra concittadina, che il pubblico ha tanto apprezzato al *Costanzi* nell'opera *Tosca*.

La prima rappresentazione del *Werther* del maestro Massenet è fissata per domani, martedì.

Manzoni. — Le due operette *Parigi mia!* e *Principessa moderna*, grazie ad alcune modificazioni, incontrarono ieri il pieno gusto del pubblico che applaudì i principali esecutori.

Stasera replica: nell'intermezzo *Papillon rose*.

Adriano. — Non essendoci pervenuto alcun avviso riteniamo che stasera sia riposo.

Morgana. — Stasera riposo e domani prima rappresentazione dell'attesa operetta *Petit Rics* libretto di Paolo Rossi, musica del maestro Jean Moraine.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale. — *Fedora*, ore 21.30.

Manzoni. — *Parigi mia! La Principessa moderna*, ore 21.15

Adriano. — Riposo.

Morgana. — Riposo.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Commissariato dei consumi

I PREZZI DEL FORMAGGIO.

Sono allo studio provvedimenti e riforme che riflettono i prezzi del formaggio da pasto e condimento.

Il Commissariato diffonderà fra giorni una tabella, nella quale verranno fissati i prezzi minimi dei formaggi.

Ministero Interno

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA'.

Con recente decreto Minist. sono confermati:

Golgi sen. prof. Camillo a *presidente* e Marchiafava sen. prof. Ettore a *Vice presidente* del Consiglio Superiore di Sanità.

Inghilleri senatore avv. Calcedonio, Maggiora prof. Arnaldo e Moreschi dott. Bartolomeo vennero confermati a componenti la Giunta del Consiglio stesso per la sessione ordinaria dell'anno corrente.

Ministero Guerra

Per i distintivi di guerra

Il Ministro gen. Giardino ha, con recente decreto, stabilito severe repressioni contro l'abuso di parecchi militari, i quali si fregiano di nastrini indicanti medaglie, cui non hanno diritto.

E' vietato specialmente ai militari di fregiarsi del nastrino delle fatiche di guerra e di quello relativo alla medaglia al valore, prima che le relative concessioni risultino dalle pubblicazioni ufficiali.

E' altresì vietato fregiarsi di distintivi relativi alle campagne di Albania e di Macedonia, non essendo mai stato istituito alcun contrassegno riguardante tali campagne.

Il decreto stabilisce per i contravventori severi provvedimenti disciplinari, e quando vi concorrano gli estremi, le pene stabilite dalle leggi.

LA MORTE DEL GEN. RICOTTI

(S) **Novara,** 5. — E' morto il ten. gen. Cesare Ricotti Magnani, Gran Collare della SS. Annunziata, ex-Ministro della Guerra, senatore del Regno.

Il gen. Ricotti aveva 95 anni.

Il venerando generale aveva preso parte a tutte le campagne dell'indipendenza.

Nel 1848, allora tenente, all'assedio di Peschiera è rimasto ferito mentre compiva prodigi di valore.

Perciò, per merito di guerra, veniva promosso capitano.

Prese parte alla spedizione di Crimea, ottenendo il grado di maggiore e la nomina di direttore della Scuola di complemento di artiglieria.

Al cominciare della guerra del 1859 era capo dello Stato Maggiore dell'esercito. In quell'anno si distinse molto nel salvare coi suoi soldati il magazzino generale della regia polveriera di Borgo Dora in Torino allorchè vi avvenne la famosa grande esplosione.

Per essersi molto distinto nella battaglia di San Martino fu insignito della commenda dell'Ordine militare di Savoia.

Dal 1864 era luogotenente generale. Resse il portafoglio della Guerra dal 1870 al 1876 (Gabinetti Lanza e Minghetti) e dal 1882 al 1887 (Ministero Depretis).

Fu anche Ministro per la durata di quattro mesi nel Gabinetto Di Rudinì. A lui si deve il riordinamento dell'esercito.

Alla Camera, dove rappresentò il collegio di Novara durante sei Legislature, sedeva a Destra e sono note le sue aspre lotte col generale Pelloux.

Il gen. Ricotti venne nominato senatore il 4 dicembre 1890.

STATO DI SERVIZIO.

Ricotti Magnani cav. Cesare Francesco, nato il 30 gennaio 1822 a Borgo Lavezzaro (Novara).
Allievo della Regia Militare accademia 20 luglio 1836.
Cadetto in detta 22 agosto 1837.
Sottotenente in detta 11 agosto 1840.
Luogotenente di artiglieria 29 agosto 1841.
Capitano (per merito di guerra) 4 giugno 1848.
Maggiore 21 febbraio 1855.
Luogotenente colonnello nel Corpo Reale dello Stato Maggiore e Capo di Stato Maggiore della 3ª Divisione dell'armata 9 giugno 1859.
Colonnello nel Corpo Reale di S. M. 14 giugno 1860.
Maggiore generale comandante Brigata Aosta 14 luglio 1860.
Direttore gen. delle Armi speciali presso l'amministrazione centrale della guerra 12 giugno 1861.
Luogotenente gen. continuando nella suddetta carica 14 settembre 1864.
Tale comandante la 12ª Divisione 10 giugno 1866.
Comandante gen. della Divisione militare territoriale di Milano 10 novembre 1868.
Ministro Segretario di Stato per gli Affari della guerra, 7 settembre 1870.
Esonerato dalla carica per le dimissioni del Gabinetto, 25 marzo 1876.
Nominato Comandante del 4° Corpo d'Armata, 17 maggio 1877.
Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra 23 ottobre 1884.
Esonerato dalla carica per le dimissioni del Gabinetto 4 aprile 1887.
Collocato a riposo a sua domanda ed inscritto nella riserva, 6 gennaio 1892.
Ministro della Guerra, 10 marzo 1896.
Esonerato dalla carica per le dimissioni del Gabinetto, 11 luglio 1896.
Cessa di appartenere alla riserva per ragioni di età conservando il grado e l'onore dell'uniforme, 31 gennaio 1897.

Ha fatto le campagne di guerra per l'Indipendenza d'Italia 1848-1849, 1859, 1860-61, 1866. Ha fatto parte del corpo di spedizione d'oriente dal 15 maggio 1855 al 26 maggio 1856.

Decorato della medaglia d'argento al valor militare (salvataggio della polveriera di Borgo Dora in Torino nel 1852), fu ferito all'assedio di Peschiera 31 maggio 1848, insignito di numerosissime e altissime decorazioni italiane ed estere. Decorato del Collare dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata addì 5 giugno 1892.

Ministero Pubblica Istruzione

Per i professori supplenti

Il Min. on. Ruffini ha impartito disposizioni a Provveditori agli studi e ai Presidenti delle Giunte di vigilanza perchè provvedano d'urgenza, con i fondi a disposizione dei Prefetti, al pagamento della indennità concessa ai professori supplenti col dec. Luogot. 14 giugno 1917

Per gli studi all'estero.

Con recente decreto l'on. Ministro Ruffini ha costituito una Commissione composta dal sen. prof. Vito Volterra, che la presiede, e dai proff. Pietro Bonfante e Vittorio Rossi, la quale è incaricata di preparare un disegno di legge relativo agli studi da compiersi all'estero da giovani nazionali e agli scambi degli insegnanti con l'estero.

Nella sua prima adunanza, tenutasi all'Università di Roma, la Commissione ha tracciato le linee generali dei suoi lavori, che moveranno da un esame del presente ordinamento dei posti di studio all'estero, sia governativi e sia di istituzione privata locale, e da un'indagine accurata di quanto si è fatto o tentato di fare finora in Italia per lo scambio degli insegnanti con l'estero. La Commissione propone di formulare un disegno di legge, semplice ed organico, che disciplini l'importante materia, agevolando i rapporti per le scuole nostre d'ogni ordine e di scuole similari dell'estero, e garantisca mediante una opportuna vigilanza tecnica dello Stato, l'efficacia e la serietà degli studi da farsi all'estero, nonchè la tutela della dignità nazionale negli scambi degli insegnanti.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 6 agosto, a lire 141.18.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 6 agosto a tutto l'11 agosto per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 141.18.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra,** 4. — Argento fino 41.

(S) **Amsterdam.** — Cambio su Berlino gulden 33.75 - 33.75.

(S) **Madrid.** — Cambio su Parigi 75.30 - 75.60.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali